

**COMUNE DI SALA CONSILINA**

**Provincia di Salerno**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr. Roberto TRIVELLINI*

# Comune di Sala Consilina

## Revisore unico

Verbale n.20

del 18/08/2014

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 11/12/13 agosto 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Sala Consilina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 25 agosto 2014

IL REVISORE

## VERIFICHE PRELIMINARI

// sottoscritto Dr. Roberto Trivellini, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 05/08/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 31/07/2014 con delibera n. 103 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2013;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;

- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data, giusta delibera di G.C. n. 103 del 31/07/2014, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto 2013 con la delibera n.16 del 19/05/2014.

Dalle risultanze contabili dell'ente risulta che:

- l'ente è in avanzo di amministrazione;
- risultato debiti fuori bilancio già finanziati;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 12/11/2011 n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

L'ente ha provveduto alla trasmissione entro il 31/3/2014 della certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni ( vedi art.7,comma 2 d.lgs. n.149/2011):

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

#### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 130.000,00                                    il finanziamento di spese di investimento;
- € \_\_\_\_\_                                    il finanziamento di spese correnti;
- € \_\_\_\_\_                                    spese correnti non ripetitive;
- € \_\_\_\_\_                                    debiti fuori bilancio;
- € \_\_\_\_\_                                    per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nell'esercizio 2014: € 180.052,00.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con fondi propri.

**L'organo di revisione prende atto che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

### Quadro generale riassuntivo

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.375.522,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.737.106,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	870.282,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	48.981.109,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	954.010,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	48.193.422,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.398.962,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.342.653,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.156.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.156.000,00
<i>Totale</i>	68.948.198,00	<i>Totale</i>	69.216.868,00
<b>Avanzo di amministrazione 2013</b>	268.670,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2012</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>69.216.868,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>69.216.868,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	58.661.906,00
spese finali (titoli I e II)	-	58.718.215,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	56.309,00
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	-

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Preventivo 2014
Entrate titolo I	6.502.613,40	7.253.309,50	8.375.522,00
Entrate titolo II	1.518.970,80	620.606,96	870.282,00
Entrate titolo III	773.284,44	898.956,75	954.010,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>8.794.868,64</b>	<b>8.772.873,21</b>	<b>10.199.814,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>8.361.118,95</b>	<b>8.318.289,38</b>	<b>9.737.106,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>571.551,31</b>	<b>554.884,36</b>	<b>603.648,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-137.801,62</b>	<b>-100.300,53</b>	<b>-140.940,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>			55.000,00
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	189.285,76	111.787,50	98.350,00
-contributo per permessi di costruire	189.285,76	111.787,50	98.350,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	13.520,69	4.000,00	12.410,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	3.700,15	4.000,00	8.000,00
- altre entrate (specificare)			
entrate gen.tit.III	9.820,54		4.410,00
vendita boschi	0,00		0,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>37.963,45</b>	<b>7.486,97</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	325.883,50	366.115,83	48.193.422,00
Entrate titolo V **	3.789.198,72		659.957,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>4.115.082,22</b>	<b>366.115,83</b>	<b>48.853.379,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>3.939.317,15</b>	<b>270.646,80</b>	<b>48.981.109,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>13.520,69</b>	<b>4.000,00</b>	<b>12.410,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>12.318,47</b>	<b>213.670,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*\* comprende la sola quota di assunzione mutui destinata a investimenti

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

Le entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa per un uguale ammontare a specifici interventi come disposto dalle relative disposizioni di legge.

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2014 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2013	213.670	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	15.000	
- altre risorse	574.017	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>802.687</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	36.501.187	
- contributi statali	8.138.162	
- contributi regionali	1.423.829	
- contributi da altri enti	308.846	
- altri mezzi di terzi	1.806.398	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>48.178.422</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>48.981.109</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>48.981.109</b>

### **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- Fondi vincolati € 268.670,00
- Fondi non vincolati
- per fondo ammortamento € .....
- per fondo svalutazione crediti €

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.



## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	8.315.677,00	8.315.677,00
Entrate titolo II	604.792,00	573.610,00
Entrate titolo III	819.000,00	839.000,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>9.739.469,00</b>	<b>9.728.287,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>9.218.398,00</b>	<b>9.177.876,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>509.471,00</b>	<b>536.911,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>11.600,00</b>	<b>13.500,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
oneri di urbanizzazione	0,00	
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	11.600,00	13.500,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	8.000,00	8.000,00
- altre entrate (specificare)		
miglioramento boschi comunali	3.600,00	5.500,00
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	78.954.330,00	24.275.510,00
Entrate titolo V **	2.227.885,00	
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>81.182.215,00</b>	<b>24.275.510,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>81.193.815,00</b>	<b>24.289.010,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>11.600,00</b>	<b>13.500,00</b>
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*\* comprende la sola quota di assunzione mutui destinata a investimenti

## **8. Verifica della coerenza interna**

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, ) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.205 del 25/11/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione competente ha formulato il parere n.20/2011 , ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, deve tenere conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma vengono indicate le risorse da impiegare e le relative voci di spesa;
- e) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1 spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	9537	
2010	8558	
2011	9157	9084

2 saldo obiettivo:

## 2 bis            saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2009/2011		mista
2014	0	-	693
2015	0	0,00	673
2016	0	0,00	723

## 3                    saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2014	0	0	653
2015	0	0	673
2016	0	0	723

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e 2013

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	1.608.490	2.688.000	2.074.000
I.C.I.	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	0	381.185	50.000
Imposta comunale sulla pubblicità	41.538	55.000	50.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	9.351	3.200	1.000
Addizionale I.R.P.E.F.	557.038	440.000	650.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	1.224	41.000	500
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>2.217.641</b>	<b>3.608.385</b>	<b>2.825.500</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	26.573	50.000	45.000
Tributo sui rifiuti e servizi		0	3.647.677
Tassa rifiuti solidi urbani	2.335.000	1.800.000	5.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			0
Recupero evasione tassa rifiuti	2.557	70.000	
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>2.364.130</b>	<b>1.920.000</b>	<b>3.697.677</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.450	1.000	3.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.918.393	2.170.858	1.849.345
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>1.920.842</b>	<b>2.171.858</b>	<b>1.852.345</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>6.502.613</b>	<b>7.700.243</b>	<b>8.375.522</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge n.228/2012;
- delle aliquote confermate per l'anno 2014 in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 2.074.000,00, al lordo della quota destinata ad alimentare il fondo di solidarietà di cui all'art.1, comma 380, Legge 228/2012;

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della 289/2002 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	5,5
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	9
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	9
Immobili locati	Comma 9	9
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	2
Altri immobili	Comma 6	9

### **Addizionale comunale Irpef.**

L'ente ha disposto l'aumento dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,7% ;

Il gettito è previsto in € 650.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Ancitel o Min. Finanze.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale istituito dall'art.1,c.380 lett.b.,d legge 24/12/2012 n. 228.

Il gettito previsto è stato determinato:

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2013	Previsione 2014
IMU	1.608.490,00	2.074.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo di solidarietà comunale	1.918.392,00	1.849.345,00

### **Tributo comunale sui rifiuti e servizi**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.324.677,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi;

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il tributo dovendo essere versato esclusivamente al Comune in bilancio è previsto la spesa per la gestione del servizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

<b>Costi</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	100.000	
- raccolta differenziata	800.000	
- trasporto e smaltimento	910.000	
- altri costi	559.742	
<b>Totale costi</b>		<b>2.369.742</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>100,04%</b>

Il tributo dovendo essere versato esclusivamente al Comune in bilancio è previsto la spesa per la gestione del servizio.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 45.000,00 tenendo conto del gettito degli anni precedenti.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2012	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
I.C.I.	0	381.185,00	100.000	50.000	50.000
T.A.R.S.U.	2557	40.000,00	5.000	5.000	5.000
ALTRE	975	70.000,00	10.000	10.000	10.000

## Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

## Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati alla spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prove nti prev. 2014</b>	<b>Spese/costi prev. 2014</b>	<b>% di copertura 2014</b>	<b>% di copertura 2013</b>
Asilo nido	84.918,00	129.770,00	65	48
Impianti sportivi	102.238,00	275.577,00	37	26
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	101.500,00	201.000,00	50	34
Parcheggi a pagamento	18.000,00	39.722,00	45	97
Uso di locali adibiti a riunioni	1.000,00	6.449,00	15	
Lampade votive	58.000,00	51.642,00	112	96
<b>Totale</b>	<b>365.656,00</b>	<b>704.160,00</b>	<b>52</b>	<b>42</b>

In merito si osserva: la percentuale di copertura prevista per legge viene rispettata.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha *modificato le tariffe rispetto all'anno precedente per il servizio asilo nido, per gli impianti sportivi e per l'utilizzo di locali adibiti a riunioni.*

<b>Servizi diversi</b>				
	<b>Entrate/proventi prev. nel 2014</b>	<b>Spese/costi prev. nel 2014</b>	<b>% di copertura nel 2014</b>	<b>% di copertura nel 2013</b>
gas metano				
esecuzione opere cimiteriali	70.000	123.956	56	86
smaltimento rifiuti	2.370.677	2.369.742	100	100
teleriscaldamento				
trasporti pubblici	15.000	189.253	8	10
altri servizi				



### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 30.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.98 del 31/07/2014 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 9.000,00

Titolo II spesa per euro 8.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2014</b>
12.800,40	26.198,13	30.000,00

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Previsione 2014</b>
Spesa Corrente	8.500,00	9.798,90	22.000,00
Spesa per investimenti	3.700,15	4.000,00	8.000,00

*(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).*

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

<b>residui attivi</b>	<b>importo</b>
al 1/1/2011	8.811,11
al 1/1/2012	0
Al 1/1/2013	528,30

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e 2013, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Bilancio di previsione 2014</b>	<b>Incremento % 2014/2013</b>
01 - Personale	3.126.548	3.030.562	3.005.504	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	888.070	616.225	604.160	-2%
03 - Prestazioni di servizi	3.339.545	3.527.221	3.614.942	2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	100.704	104.570	101.173	-3%
05 - Trasferimenti	141.028	292.110	1.185.114	306%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	365.858	324.115	374.873	16%
07 - Imposte e tasse	234.319	225.504	226.030	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	122.217	240.811	358.602	49%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			220.895	
11 - Fondo di riserva			45.813	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>8.318.289</b>	<b>8.361.118</b>	<b>9.737.106</b>	<b>16%</b>

## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 3.210.658,00 riferita a n.84 dipendenti, pari a € 38.222,12 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata .

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2014 , non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2013 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	3.268.132,17
2013	3.210.668,99
2014	3.210.658,00

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così' distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	3.030.562	3.007.004
intervento 03	58.444	96.000
irap	209.016	191.030
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>3.298.022</b>	<b>3.294.034</b>
spese escluse	85.353	81.876
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	<b>3.212.669</b>	<b>3.212.158</b>
<b>spese correnti</b>	<b>8.361.119</b>	<b>9.037.921</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>38,42</b>	<b>35,54</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

*( la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura,mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta rispetto al rendiconto per l'anno 2012 e rispetto al rendiconto 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	8.980,00	80%	1.796	0
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	111.963,00	80%	22.392	20.000
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	7.649,00	50%	3.824	1.500
Formazione	4.862,00	50%	2.431	4.000
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	16.044,00	20%	12.835	12.000

*Si evidenzia che il limite di spesa viene rispettato.*

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 358.602,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa : funzioni generali, funzioni relativi alla cultura, funzioni di gestione del territorio.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art. 6 comma 17 del DL.95/2012 convertito in Legge 135/2012 ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo di svalutazione crediti in percentuale dei residui attivi titolo I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

(per gli enti che beneficiano dell'anticipazione della Cassa DD.PP. per pagare i debiti ex d.l. 35/2013 per i cinque esercizi successivi la percentuale è più elevata )

L'ammontare è stato determinato in € 220.895,00, tenendo conto delle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,5099 % delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 48.981.109,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 228/2012.

*Negli anni 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso è necessario che sia effettuata, preventivamente, la verifica dei risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

### Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 228/2012.

### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 228/2012.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	8.772.873
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	701.829,84
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	292.002
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,33%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	409.828

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	324.097,48	292.011,50	260.104,60
% su entrate correnti	3,14	3,01	3,00
Limite art.204 Tuel	8 %	6%	6 %

In merito si osserva nulla si osserva

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	7.418.351	7.310.958	6.582.664	6.011.113	5.407.466
nuovi prestiti	407.547	-			
prestiti rimborsati	514.940	554.884	571.551	603.647	509.470
estinzioni anticipate		173.409			
<b>totale fine anno</b>	<b>7.310.958</b>	<b>6.582.665</b>	<b>6.011.113</b>	<b>5.407.466</b>	<b>4.897.996</b>
abitanti al 31/12	12654	12600	12600	12610	12620
debito medio per abitante	577,75865	522,433758	477,07243	428,82363	388,113788

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	368.997	364.787	324.097	292.001	260.105
quota capitale	514.940	554.884	571.551	603.647	509.470
<b>totale fine anno</b>	<b>883.937</b>	<b>919.671</b>	<b>895.648</b>	<b>895.648</b>	<b>769.575</b>

## Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	10.199.814
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000
<i>Percentuale</i>		4,90%

## Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del d.l. 35/2012, in deroga agli articoli 42,203 e204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata sarà corrisposta dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

### **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

#### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica ;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici , ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano reperiti finanziamenti previsti.

#### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente deve conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

*Il mancato rispetto del patto di stabilità interno comporta le seguenti sanzioni (vedi art.7, comma 2 d.lgs. n.149/2011):*

- *Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico*

*Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;*

- *Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;*
- *Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;*
- *Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;*
- *Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;*
- *Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).*

#### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.



## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
Dr. Roberto TRIVELLINI